



UNIONCAMERE
VENETO



Venezia, 11 novembre 2019

PROGETTO ALPINNOCT: CONFERENZA FINALE A BRUXELLES

Coinvolti i cinque Paesi alpini Italia, Austria, Germania, Svizzera e Slovenia

Nel 2018 per le Alpi 223,5 mln di tonnellate merci, più di due terzi su strada con elevati livelli di emissioni inquinanti. Il trasporto combinato rappresenta solo il 17% del traffico

Il **progetto AlpinnoCT** – per aumentare efficienza e produttività del trasporto combinato proteggendo il delicato ecosistema alpino da emissioni inquinanti e dal cambiamento climatico - arriva all'atto finale. **Martedì 19 novembre**, dalle 9.30 alle 15.30 a Bruxelles presso la Rappresentanza Ue dello Stato di Baviera (Rue Wiertz 77), si terrà **la conferenza finale del progetto** che vede coinvolti 15 partner di cinque Paesi alpini (Italia, Austria, Germania, Svizzera, Slovenia) e 40 osservatori.

Nel 2018, **223,5 milioni di tonnellate di merci sono passate per le Alpi**. Più di due terzi trasportati su strada, rendendo **il trasporto merci una delle principali fonti di emissioni inquinanti per l'area**. Il trasporto combinato è il trasporto intermodale in cui la maggior parte del viaggio europeo è su rotaia, vie navigabili interne o marittime e solo la tratta iniziale e/o finale è effettuata su strada. Questo trasporto garantisce numerosi vantaggi, sia economici che ambientali, e rappresenta una valida alternativa al trasporto stradale. Tuttavia, **nel 2017 il trasporto combinato ha rappresentato solo il 17% del traffico merci totale nello spazio alpino**.

Grazie alla presenza di esponenti del Parlamento Europeo, del Programma Spazio Alpino e di importanti stakeholder, l'evento conclusivo a Bruxelles sarà l'occasione per confrontarsi sulle strategie per sviluppare un trasporto combinato efficiente e a basse emissioni di carbonio.

Il **progetto AlpinnoCT**, acronimo di Alpine Innovation for Combined Transport, approvato a fine 2016 dal Programma di Cooperazione territoriale transnazionale Interreg V Spazio Alpino 2014-2020 con un finanziamento complessivo di circa 2,5 milioni di euro, è partito da uno studio dello stato dell'arte del trasporto combinato, delle sue opportunità e debolezze e delle possibili soluzioni applicabili nel lungo termine grazie ad un confronto continuo e sette eventi di dialogo con le principali categorie di stakeholder del trasporto nei cinque Paesi a cui appartengono i partner. Il progetto ha poi individuato cinque casi pilota, ossia cinque soluzioni concrete per sviluppare il trasporto combinato nello spazio alpino e le ha implementate all'interno di due relazioni pilota: **Verona-Norimberga-Rostock** e **Trieste-Villaco-Bettembourg**. Applicando il know-how delle industrie di produzione, AlpinnoCT ha analizzato le strategie, le politiche e i processi già esistenti per sostenere lo sviluppo del trasporto combinato e ha prodotto 6 Action Sheet politici e 5 Action Sheet tecnici, pronti per essere applicati.

Per l'Italia partecipano ad AlpinnoCT, oltre a Unioncamere del Veneto–Eurospostello, Regione Friuli Venezia Giulia, Porto di Trieste, Accademia Europea di Bolzano e Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa di Verona.